
AIST

Associazione Italiana Software Tecnico



Caserta
5-7 Maggio
2022

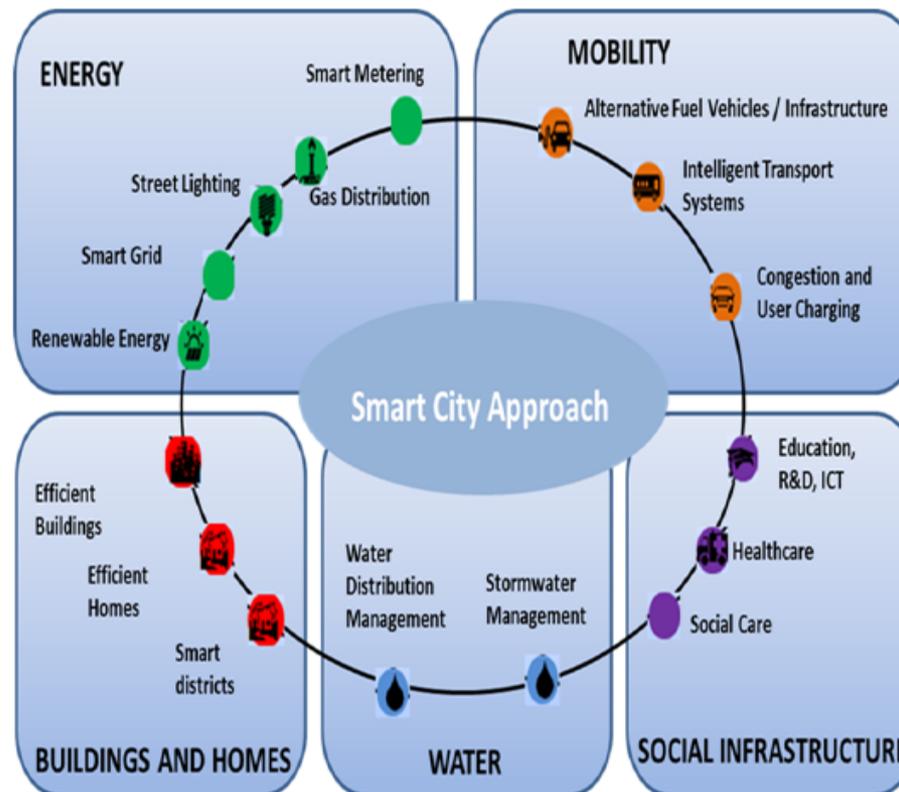


Sostenibilità a livello locale: il ruolo della P.A.

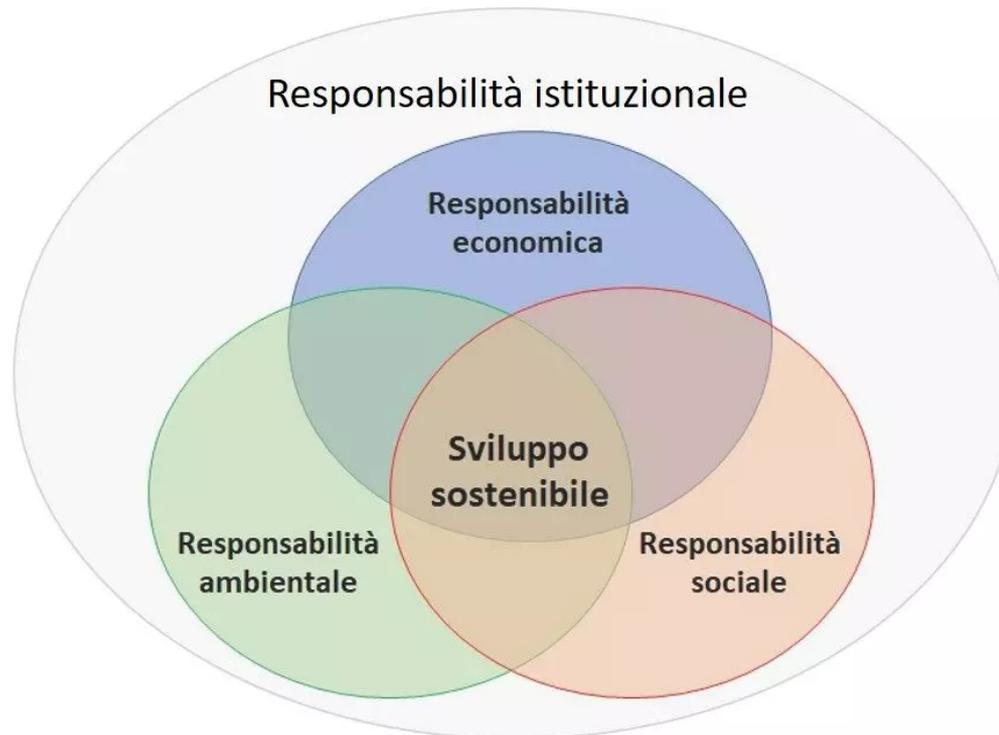
*Luigi Acquaviva – Independent Environmental Services
Professional – Coordinatore UCSA – Ufficio Comune per
la Sostenibilità Ambientale*

L'evoluzione delle nostre città

Smart Cities



L'evoluzione del concetto di sostenibilità

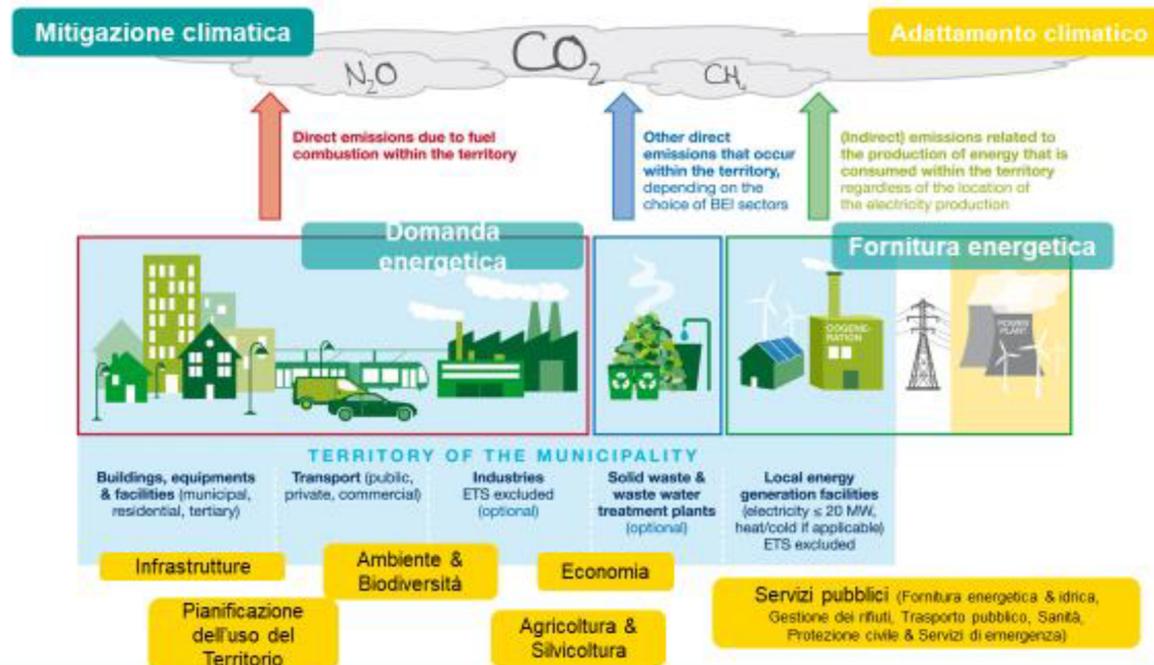


La sostenibilità a livello globale



PAESC – Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima

Un approccio integrato



I dati a supporto delle azioni

Mobilità locale: veicoli

Riduzione velocità a 30 km orari

Riduzione degli incidenti e dei danni nelle zone con limite di velocità di 30 km/ora rispetto a zone con limite a 50 km/ora		
<i>Tipologia di utenti</i>	<i>Incidenti</i>	<i>Morti e feriti gravi</i>
Tutti gli utenti	- 42%	- 46%
Bambini	- 49%	- 50%
Pedoni	- 32%	- 35%
Ciclisti	- 17%	- 38%
Motociclisti	- 33%	- 39%
Automobilisti	- 53%	- 62%

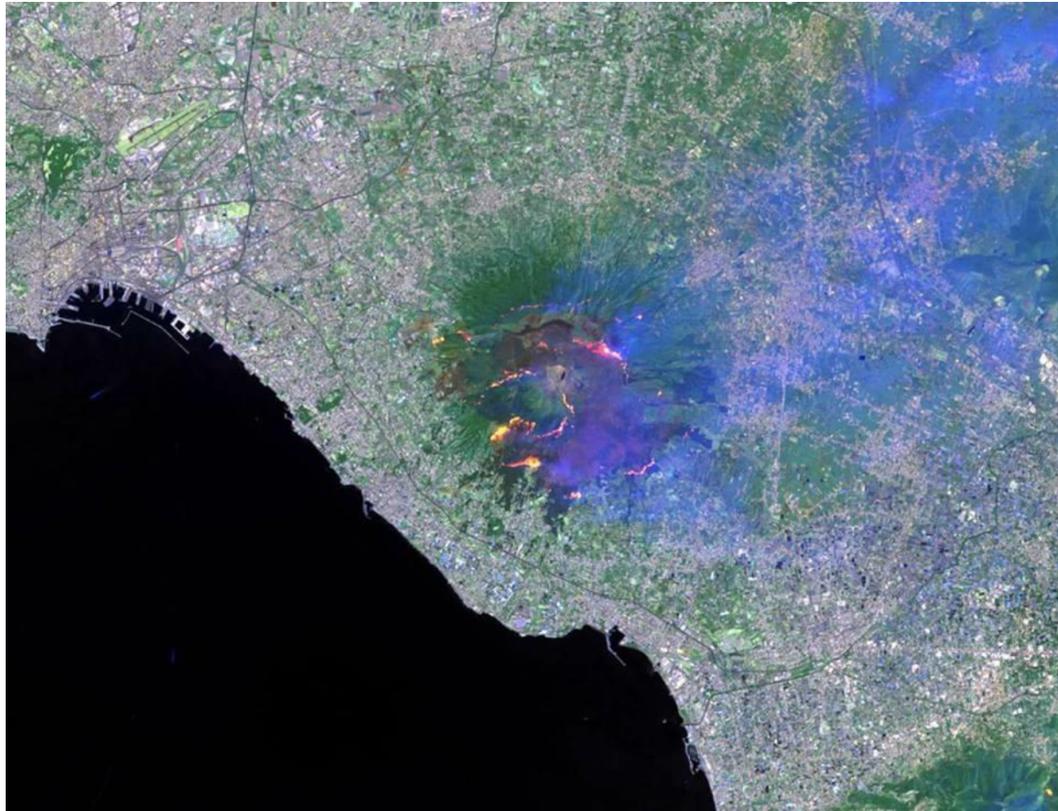
Le criticità del Territorio

Parco veicoli privati

Comune	Popolazione (approx)	Euro 0	Euro 1	Euro 2	Euro 3	Euro 4	Euro 5	Euro 6	Totale (*)	Classi		
										Automezzi / Popolazione	Euro inquinanti (0-4) / Totale automezzi	Classi Euro convertibili metano (3-4) / Totale automezzi
Striano	8800	640	480	1200	3000	2050	1050	340	8760	1,00	0,84	0,58
San Gennaro Vesuviano	10000	1910	750	1480	1810	2440	1260	550	10200	1,02	0,82	0,42
San Giuseppe Vesuviano	28000	5000	1990	3690	4090	5820	3350	1810	25750	0,92	0,80	0,38
Somma Vesuviana	34000	5310	1850	4230	4550	6940	3620	1580	28080	0,83	0,81	0,41
Ottaviano	24000	2100	1620	3080	3190	4740	2520	1170	18420	0,77	0,80	0,43
Palma Campania	15000	1470	950	1850	2070	2900	1430	590	11260	0,75	0,82	0,44
Poggiomarino	24000	1540	1130	2330	2460	3540	1790	790	13580	0,57	0,81	0,44
Terzigno	17000	3160	1250	2300	2410	3470	1670	740	15000	0,88	0,84	0,39

(*) il dato include:
autoveature, caravan, automezzi trasporto cose e/o perosne e autobus

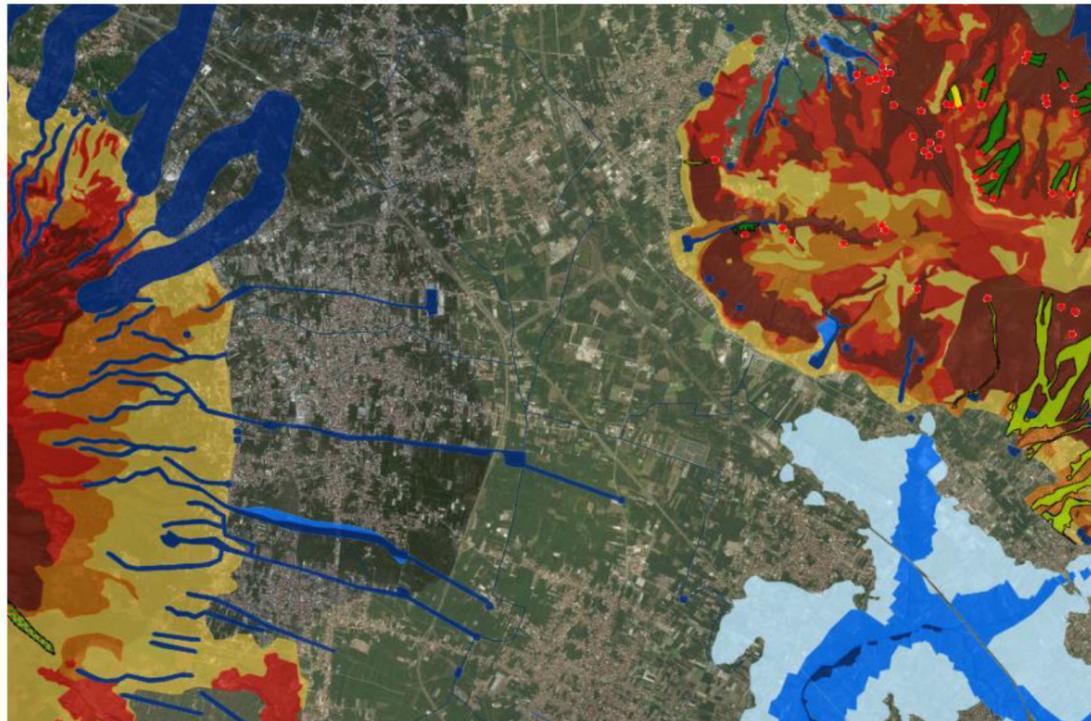
Le criticità del Territorio



Estate 2017- gli incendi delle foreste del Parco Nazionale del Vesuvio, visti dal satellite

Le criticità del Territorio

Inquadramento delle pericolosità idrogeologiche del territorio del PAESC Vesuviano



Legenda

Frane IFFI

Punto Identificativo del Fenomeno Franoso (PIFF)*

- Scheda frane di 1° Livello
- Scheda frane di 2° Livello
- Scheda frane di 3° Livello

Tipologia di frana

- Frane lineari
- Crollo/Ribaltamento
- Scivolamento rotazionale/traslato
- Espansione
- Colamento lento
- Colamento rapido
- Sprofondamento
- Complesso

Pericolosità Idrogeo

Pericolosità frane

- Molto elevata P4
- Elevata P3
- Media P2
- Moderata P1
- Aree di Attenzione AA

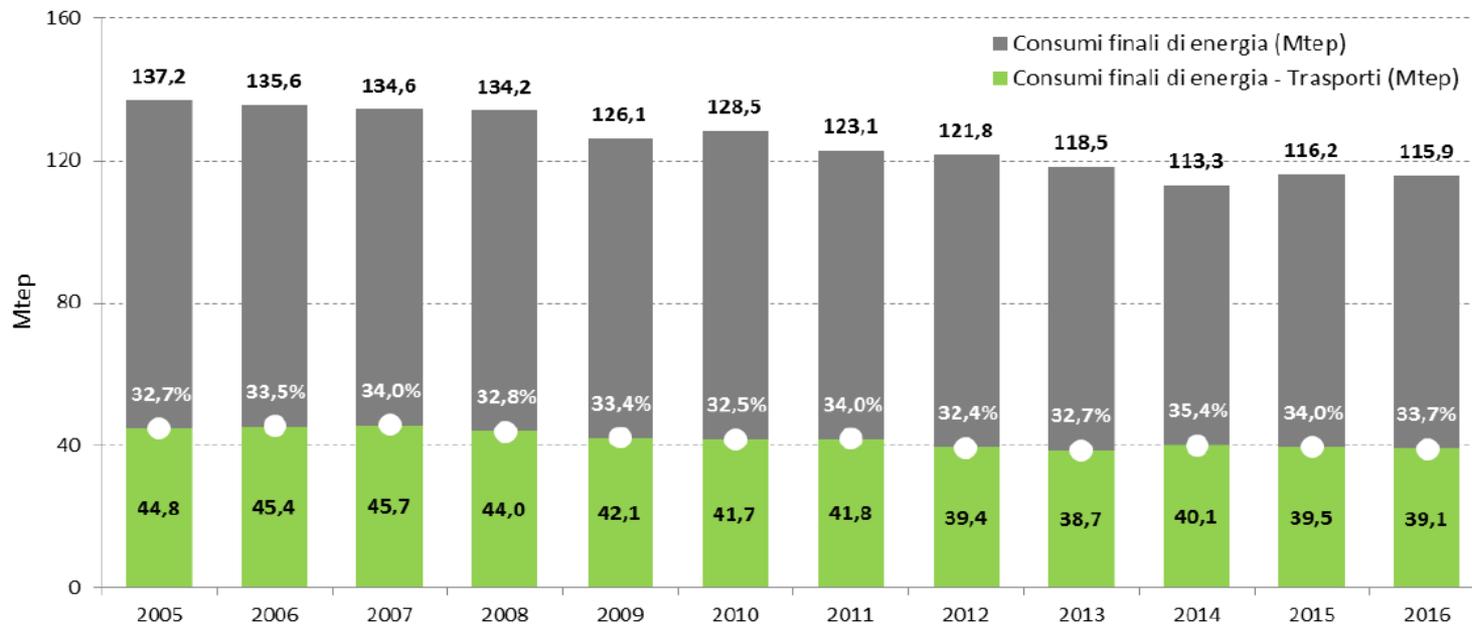
Pericolosità idraulica

- Scenario P3
- Scenario P2
- Scenario P1

Cogliere le opportunità

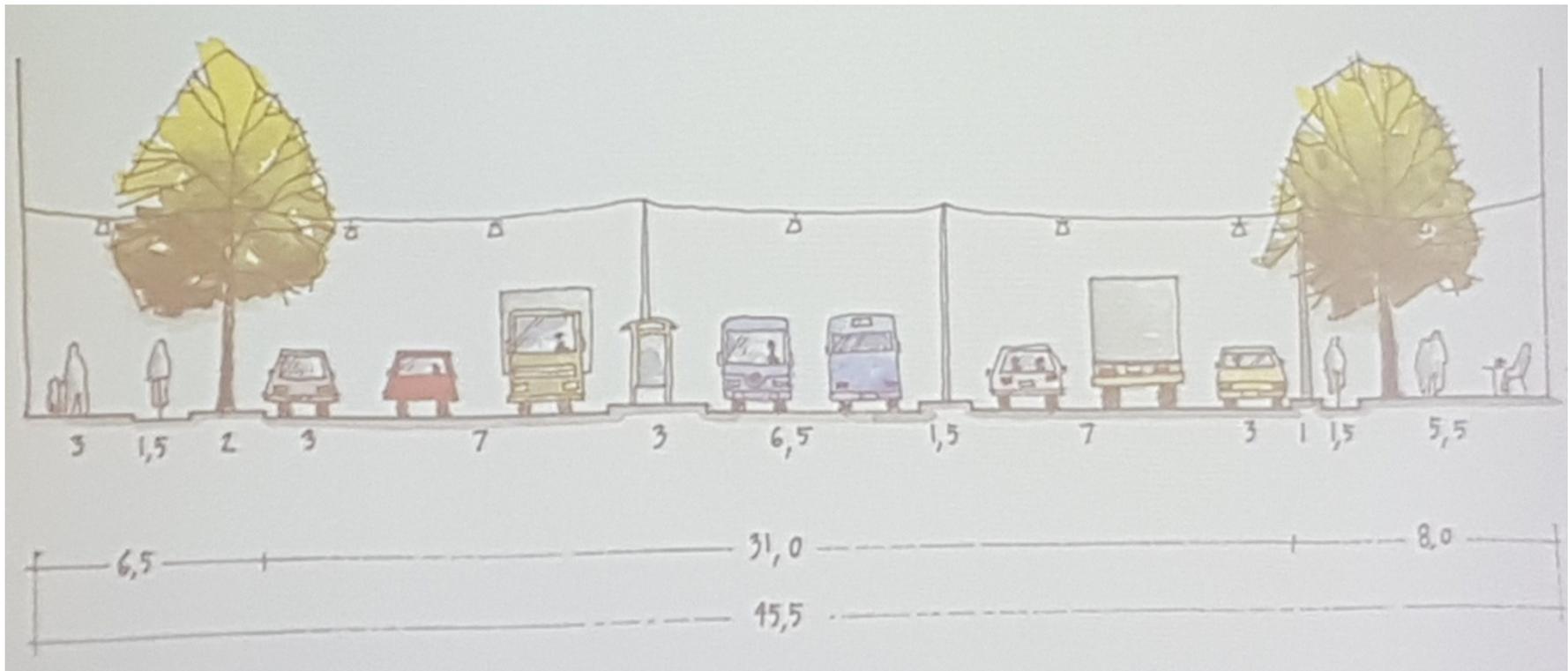
Integrare la gestione energetica e la mobilità è necessario

Grafico 2 - Consumi finali di energia e quota coperta dal settore Trasporti in Italia (Mtep)



L'analisi critica e sostenibile

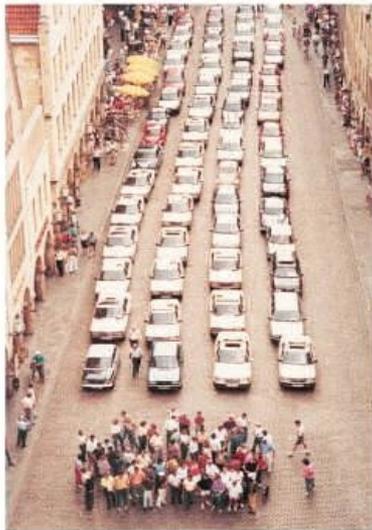
Spazi necessari per la mobilità attuale



La visione è necessaria?

Spazi necessari alla qualità della vita

Amount of space required to transport the same number of passengers by car, bus or bicycle.



Car?



Bus?



Bicycle?

(Poster in city of Muenster Planning Office, August 2001)

Credit: Press-Office City of Münster, Germany

Quesiti da risolvere

Livello territoriale di intervento: città o aree omogenee?

Competenze disponibili, massa critica,

Efficacia o efficienza degli interventi?

Sostenibilità dell'intervento, monitoraggio dell'impatto.....

AIST



UCSA

Ufficio Comune per la Sostenibilità Ambientale

Obiettivo: supporto alla pianificazione strategica della
sostenibilità nell'attività dei comuni aderenti

Ufficio istituito nel 2016 a mezzo convenzione ex art.
30 del Testo Unico degli Enti Locali

AIST



II PAESC Vesuviano



Piano d'Azione per l'Energia
Sostenibile e il Clima

Comuni promotori

Palma Campania,

San Gennaro Vesuviano,

San Giuseppe Vesuviano,

Striano

=

61.000 abitanti in un territorio di 49,50 kmq

Inquadramento territoriale

Attività economiche principali

agricoltura, agro-industria, produzione e commercio abbigliamento

Attrattori turistici: naturali, storico-culturali

Siti archeologici

Parco Nazionale del Vesuvio;

Parco Regionale del Fiume Sarno;

Prodotti agricoli di eccellenza

Potenziale territoriale

Edifici pubblici, strutture sportive/sociali e infrastrutture primarie

- 5 case comunali
- 25 edifici scolastici
- 5 centri sociali/ex macelli/edifici storici
- 4 centri di raccolta comunali
- 3 cimiteri
- 7 strutture sportive
- reti di pubblica illuminazione (circa 7000 pali*)

(*) Parzialmente adeguati alla normativa / efficienti energeticamente

Il PAESC e gli attori del territorio

CHI	COSA	COME	TIME TABLE	COSTO
UCSA				
AMMINISTRATORI				
TECNICI E PROFESSIONISTI LOCALI				
STAKEHOLDERS				

La riduzione delle emissioni nel Paesc Vesuviano

Emissioni di CO2 (ton/anno): Baseline BEI-2008 e Riduzioni attese dal PAESC 2030

Settori di consumo finale	Palma Campania		S. Giuseppe V.		Striano		Totale Comuni	
	BEI 2008	Paesc 2030	BEI 2008	Paesc 2030	BEI 2008	Paesc 2030	BEI 2008	PAESC 2030
1 Amministrazione Comunale	2.377	1.545	2.081	1.353	874	568	5.332	3.466
2 Imprese e attività produttive	13.221	5.288	30.572	12.229	16.854	6.742	60.647	24.259
3 Residenziale e Cittadini	18.732	7.493	42.101	16.840	11.438	4.575	72.271	28.908
4 Trasporti e Mobilità sostenibile	10.915	5.458	56.918	28.459	16.885	8.443	84.718	42.359
Emissioni evitate da efficienza	45.245	19.784	131.672	58.881	46.051	20.327	222.968	98.992
% Emissioni evitate da consumi		43,73		44,72		44,14	-	44,40
5 Emissioni evitate da FER		7.500		22.449		7.802	-	37.751
% Emissioni evitate da FER		16,58		17,05		16,94	-	16,93
Riduzioni attese PAES-PAESC		27.284		81.330		28.130	-	136.743
% Riduzioni attese PAES-PAESC		60,30		61,77	-	61,08	-	61,33

Il PAESC Vesuviano e il contributo al PUC del Territorio

SETTORE TERZIARIO - INDUSTRIA - SETTORE PRODUTTIVO

OBIETTIVO: Riduzione del 40% delle emissioni climalteranti rispetto allo stato di rilevazione iniziale:

SETTORE MOBILITA'

OBIETTIVO: incentivare il trasporto collettivo e pedonale

AMBITO IDROGEOLOGICO

OBIETTIVO: individuare le attività necessarie a mitigare il rischio idraulico del territorio.

RIGENERAZIONE URBANA E RIFORMAZIONE DEGLI AMBITI URBANI

OBIETTIVO: accrescere il rapporto tra le aree verdi interne ai centri urbani e le aree edificate o impermeabilizzate, a favore del verde urbano. Tra i piani attuativi inserire il "PIANO DEL VERDE COMUNALE".

I nuovi obiettivi fissati dall'Unione Europea

- Direttiva riveduta sulla ristrutturazione e decarbonizzazione degli edifici prevederà almeno il 40% dell'energia prodotta da fonti rinnovabili e il 36% di efficienza energetica rispetto ad uno scenario di ordinaria amministrazione entro il 2030;
- REPowerEU è un'azione adottata lo scorso 8 marzo per assicurare una riduzione molto significativa della dipendenza dell'Europa dal gas e dal petrolio di importazione, promuovendo, fra l'altro, l'ulteriore impiego di impianti FV e pompe di calore e incrementando la produzione e l'utilizzo di biometano e idrogeno.



One Stop Shop

Promozione, sensibilizzazione e supporto

One stop shop – Sportelli per l'energia sostenibile

One-stop-shop (Sportelli Unici) la strategia EU per un patrimonio edilizio europeo ad impatto zero

One Stop Shop

Tipologie

Sportelli guidati da enti locali (governativi o regionali)

Sportelli gestiti da attori industriali

Sportelli sviluppati a partire dalle società di servizi energetiche (ESCO)

Sportelli guidati da facilitatori privati

Sportelli propri di cooperative

Sportelli di singoli negozi fornitori di tecnologie o innovazioni in campo di efficientamento.



One Stop Shop - UCSA

Promozione, sensibilizzazione e supporto

One stop shop – Sportello Sostenibilità

*Sportelli di supporto gratuito al cittadino e alle aziende sulla riduzione dei consumi energetici, sull'efficientamento dell'uso dei vettori energetici, sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, sulla creazione di comunità energetiche
(possibile futura integrazione con U.R.P.)*

Le aree di intervento degli OSS nei comuni vesuviani

- ✓ Efficientamento e risparmio energetico;
- ✓ Produzione di energia da fonti rinnovabili anche attraverso comunità energetiche;
- ✓ Mobilità sostenibile;
- ✓

AIST



One Stop Shop - UCSA





Gli OSS in Italia

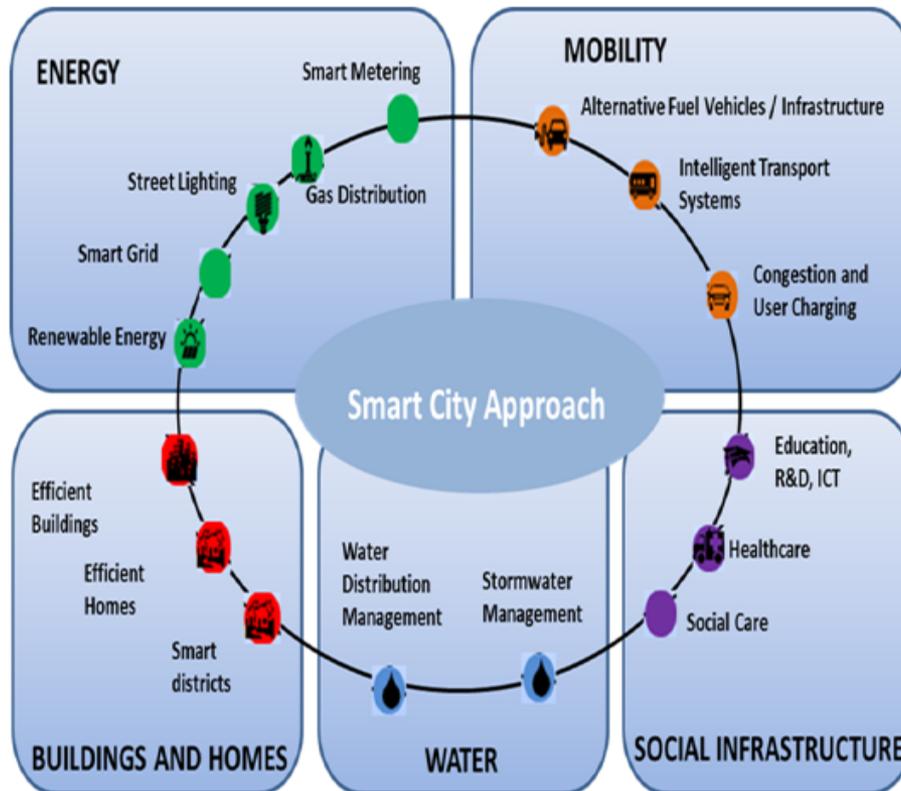
**Tavolo di lavoro del Coordinamento Agenda
21 Italiane**

Regione Piemonte e Friuli Venezia Giulia

**Padova, Brescia, Milano, Parma, Modena,
UCSA**

Scenari futuri per gli OSS

Smart Cities



+

Economia
Circolare

Adattamento
agli effetti
negativi dei
cambiamenti
climatici

Attività svolte e in itinere dal 2016

AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE

- Predisposizione gare smaltimento / recupero rifiuti urbani e/o speciali;
- Piano di insediamento SRB (stazioni radio base) per la telefonia mobile e monitoraggio inquinamento elettromagnetico;
- Redazione studio di fattibilità produzione biometano da forsu per autotrazione;
- Redazione studio di fattibilità sul recupero degli scarti dell'industria tessile locale
- Progetto Erasmus Plus sulla promozione dell'economia circolare fra gli under 30: set 2019 - feb 2022

Attività svolte e in itinere dal 2016

AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE

- Progetto di monitoraggio qualità dell'aria col supporto dell'Università di Salerno: gen 2022 – dic 2023
- Progetto Horizon 2020 sulla percezione del rischio da parte della comunità locale in caso di calamità naturali o di natura antropica (incidenti industriali, ecc.): set 2021 - ago 2024
- Studio di fattibilità per il monitoraggio ambientale e della sicurezza dei cittadini con un sistema di videosorveglianza a gestione condivisa (attività in corso)

Attività svolte e in itinere dal 2016

– ENERGIA, MOBILITA' SOSTENIBILE E CLIMA

Quadro conoscitivo trasporti per il territorio;

Redazione PAESC – Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima;

Redazione PUMS – Piano urbano mobilità sostenibile su 8 comuni includendo altri 4 comuni limitrofi per un totale di oltre 150.000 abitanti (attività in corso);

Catasto del verde urbano (attività in corso);

Progetto Horizon 2020 sul supporto tecnico ai comuni sull'attuazione del PAESC: set 2020 - ago 2023;

Progetto Horizon 2020 sulla riduzione delle povertà energetica: set 2021 - ago 2025;

Realizzazione rete di infrastrutture di ricarica veicoli elettrici

Attivazione servizio di car sharing con auto elettriche

Attività svolte e in itinere dal 2016

AZIONI TRASVERSALI

- Predisposizione progetti per avvisi regionali, nazionali ed europei;
- Coinvolgimento dei portatori di interesse locali con attività e campagne di informazione e di sensibilizzazione;
- Formazione amministratori e tecnici con seminari e viaggi studio;

Le opportunità della condivisione applicate a un Territorio

Le città e le aggregazioni di comuni possono avere accesso ad adeguate risorse per affrontare interventi di efficienza energetica nel proprio patrimonio edilizio.

Un problema importante sono però le differenze nelle logiche, priorità e obiettivi dei vari settori delle Amministrazioni che rendono molto difficile la cooperazione interdipartimentale su un tema come l'efficienza energetica.

Le opportunità della condivisione applicate a un Territorio

Un ostacolo che si può superare solo con una forte volontà politica degli amministratori e con la partecipazione di un soggetto esterno (agenzia o simile) o interno con un mandato diretto da parte del primo cittadino.

AIST



***Grazie per la
Vostra
attenzione***



www.ucsa.eu

Luigi Acquaviva
E-mail: info@ucsa.eu
Cell. 3775368884

AIST

Associazione Italiana Software Tecnico

www.aistonline.it